

INTERVENTO

**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"**

**PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO  
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN  
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA.  
VIA LIBIA CIV. 29+51 PER COMPLESSIVI 70 ALLOGGI  
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI**

LOTTO **3053/PN\_2**

**PROGETTO ESECUTIVO**

TAV.  R.L13		OGGETTO  RELAZIONE LEGGE 13/89			DATA  Settembre 2022		
SCALA					N. DISEGNO		
VERSIONE	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO		APPROVATO
00	PRIMA EMISSIONE		Settembre 2022	F. TOVOLI	N. LEONE		N. LEONE
01							
02							
03							

<b>Il Progettista Architettonico</b>  Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	<b>Il Progettista Strutturale</b>  Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	<b>Il Progettista Impianti Elettrici</b>  Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	<b>Il Progettista Impianti Meccanici</b>  Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)
<b>Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale</b>  Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	<b>Il Coordinatore per la progettazione</b>  Ing. Nicola Leone SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)	<b>Collaboratori Progettisti:</b> Ing. Marco Venturini Ing. Federica Dalmonte Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Conaci Geom. Arianna Danieli P. I. Andrea Gamberini Ing. Cesare Orsini	
<b>Responsabile del Procedimento</b>  Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	<b>Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico</b>  Ing. Antonio Frighi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	<b>Il Direttore Generale</b>  Avv. Francesco Nitti ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna	<b>Il Presidente</b>  Marco Bertuzzi ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna

## Sommario

<b>1. Generalità .....</b>	<b>2</b>
<b>2. Normative di riferimento .....</b>	<b>2</b>
<b>3. Criteri di progettazione .....</b>	<b>2</b>
<b>3.1. Porte.....</b>	<b>3</b>
<b>3.2. Pavimenti .....</b>	<b>3</b>
<b>3.3. Infissi esterni .....</b>	<b>3</b>
<b>3.4. Arredi fissi .....</b>	<b>3</b>
<b>3.5. Terminali degli impianti .....</b>	<b>3</b>
<b>3.6. Servizio igienico .....</b>	<b>3</b>
<b>3.7. Percorsi orizzontali e corridoi.....</b>	<b>4</b>
<b>3.8. Ascensore.....</b>	<b>4</b>
<b>3.9. Percorsi esterni e parcheggi.....</b>	<b>4</b>
<b>3.10. Dichiarazione di conformità Progettista Architettonico .....</b>	<b>4</b>
<b>3.11. Allegati Elaborati Grafici .....</b>	<b>6</b>





## **1. Generalità**

Il presente elaborato rappresenta la Relazione Tecnica Illustrativa relativa alle prescrizioni della L. n. 13 del 09/01/1989 e DM n. 236 del 14/06/1989 *"Regolamento recante prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"* in riferimento al progetto di restauro e risanamento conservativo dei fabbricati a corte ubicati a Bologna in via Libia n. 29-51.

## **2. Normative di riferimento**

In fase di progettazione si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 gennaio 1989, n.13 - *Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati* - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n.236 - *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n.1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n.13.

## **3. Criteri di progettazione**

Per tale intervento è richiesto il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- Accessibilità degli spazi esterni
- Accessibilità delle parti comuni
- Accessibilità del 5% degli alloggi
- Visitabilità di tutte le unità immobiliari
- Adattabilità degli alloggi;

L'*accessibilità* ai fabbricati è garantita per gli spazi esterni, gli spazi comuni e il 5% del totale degli alloggi, quindi per 4 alloggi (appartamento 1 civico 33, appartamento 1 civico 37, appartamento 3 civico 39 e appartamento 1 civico 51); negli edifici di tre piani è prevista la rimozione dei gradini di accesso (ove presenti) tramite l'abbassamento di una porzione di solaio all'ingresso e l'inserimento dell'ascensore; all'esterno dei fabbricati verranno realizzate delle piccole "rampe" per superare eventuali dislivelli.

Tutti gli alloggi sono stati progettati in modo da essere facilmente adattabili alle esigenze di persone con ridotta o impedita capacità motoria, in particolare nei bagni principali sarà sufficiente eliminare il bidet per renderlo accessibile.



Per la progettazione si fa riferimento a quanto prescritto nel D.M. 236/89, relativamente alle seguenti unità ambientali e loro componenti.

### **3.1. Porte**

Le porte all'interno degli alloggi saranno del tipo ad anta tradizionale e/o scorrevoli a scomparsa con luce netta di almeno 80 cm dotate di maniglia di apertura posta ad un'altezza da terra pari a 90 cm; le porte di accesso agli alloggi avranno una luce netta di 90 cm.

### **3.2. Pavimenti**

I pavimenti interni alle unità non presenteranno alcun dislivello essendo tra loro perfettamente complanari; eventuali dislivelli verso l'esterno saranno inferiori a 2,5 cm.

### **3.3. Infissi esterni**

L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 100 e 130 cm.

### **3.4. Arredi fissi**

Le cassette della posta saranno collocate ad una altezza inferiore a 140 cm.

### **3.5. Terminali degli impianti**

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, saranno posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm.

### **3.6. Servizio igienico**

Negli alloggi accessibili i servizi igienici sono stati progettati in modo da garantire la manovra e l'utilizzo della doccia, del lavabo e del wc, tutti gli apparecchi sanitari avranno le seguenti caratteristiche:

- Lavabo con piano superiore posto a 80 cm dal piano di calpestio e senza colonna con sifone preferibilmente incassato a parete;
- WC di tipo sospeso con idonei corrimano o maniglioni per consentire il trasferimento;
- Doccia a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.



Negli altri alloggi è comunque garantita l'adattabilità di almeno un bagno per alloggio, gli apparecchi igienico-sanitari verranno disposti in modo da essere facilmente adattabili alle esigenze di persone con ridotta o impedita capacità motoria.

### **3.7. Percorsi orizzontali e corridoi**

Tutti i corridoi o disimpegni avranno una larghezza minima di 100 cm, dove si aprono porte saranno adottate le soluzioni tecniche che rendono possibile il passaggio e la manovra della sedia a ruote.

### **3.8. Ascensore**

L'ascensore avrà le seguenti caratteristiche:

- Cabina di dimensioni minime di 1,30 m di profondità e 0,95 m di larghezza;
- Porta con luce netta minima di 80 cm posta sul lato corto;
- Piattaforma minima di distribuzione anteriormente alla porta della cabina di 1,50x1,50 m;
- Le porte saranno del tipo a scorrimento automatico, rimarranno aperte per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura sarà inferiore a 4 secondi

L'arresto ai piani avverrà con auto-livellamento con tolleranza massima 2 cm, lo stazionamento della cabina ai piani di fermata avverrà con porte chiuse, la bottoniera di comando interna ed esterna avrà i bottoni ad una altezza massima compresa tra i 1,10 e 1,40 m., la bottoniera interna sarà posta su una parete laterale ad almeno 35 cm dalla porta della cabina; all'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, sarà posto un citofono ad altezza compresa tra i 1,10 m e 1,30 m e una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 ore; i pulsanti di comando prevederanno la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille, in adiacenza alla bottoniera esterna sarà posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille.

### **3.9. Percorsi esterni e parcheggi**

I percorsi pedonali esterni avranno dimensioni minime adeguate per consentire le inversioni di marcia da parte di persona su sedia a ruote.

Nelle aree di parcheggio saranno previsti 4 posti auto riservati ai veicoli al servizio di persone disabili e saranno ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso ai fabbricati.

### **3.10. Dichiarazione di conformità Progettista Architettonico**



**LEGGE n°13/89 e D.M. n°236/89**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

La sottoscritta, Arch. Francesca Tovoli, libero professionista, in qualità di progettista architettonico del progetto di cui sopra,

**DICHIARA**

che nel suindicato progetto, sono applicate le disposizioni del Ministero dei LL.PP. "LEGGE N.13 del 09/01/1989" disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici".

Gli edifici in progetto hanno le caratteristiche di adattabilità per quanto contemplato dalla succitata legge.

Bologna, 30/09/2022

*Il progettista architettonico*

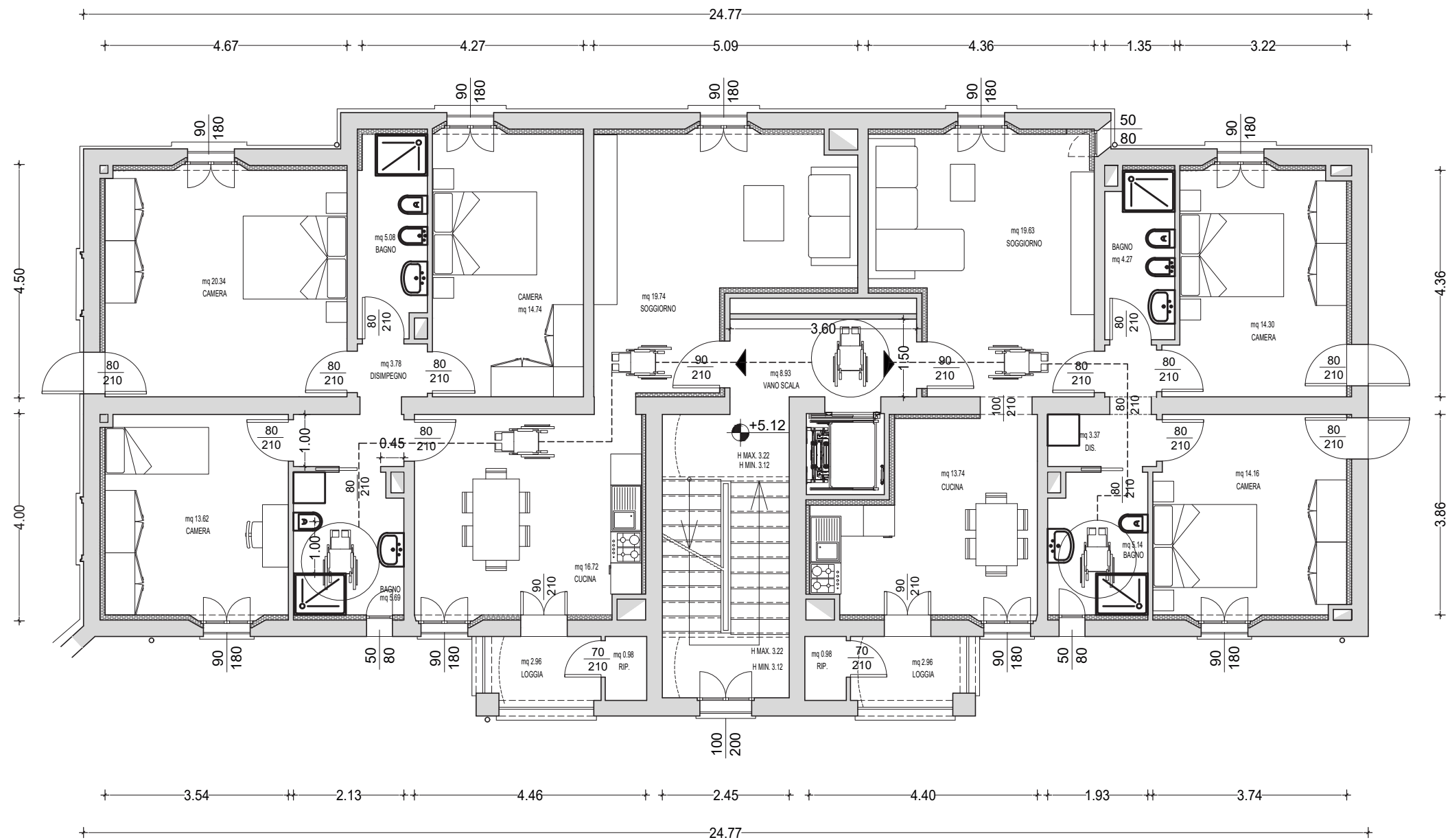


### **3.11.     *Allegati Elaborati Grafici***

***ALLEGATO  
ELABORATI GRAFICI TIPOLOGICI  
ALLOGGI***

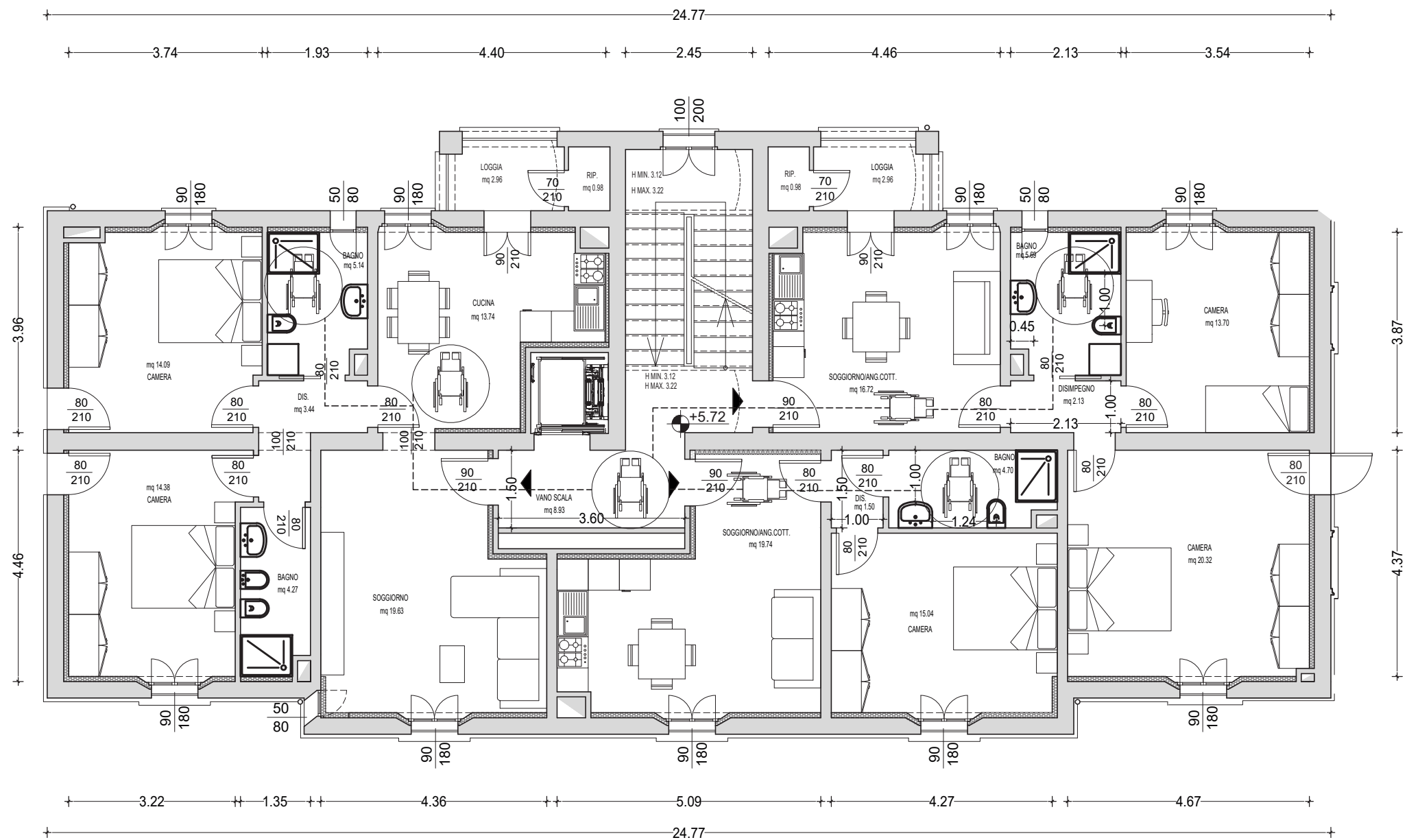






## PROGETTO ACCESSIBILITA' ADATTABILITA'

PIANO TIPO - N. 2 ALLOGGI  
SCALA 1:100



## PROGETTO ACCESSIBILITA' ADATTABILITA'

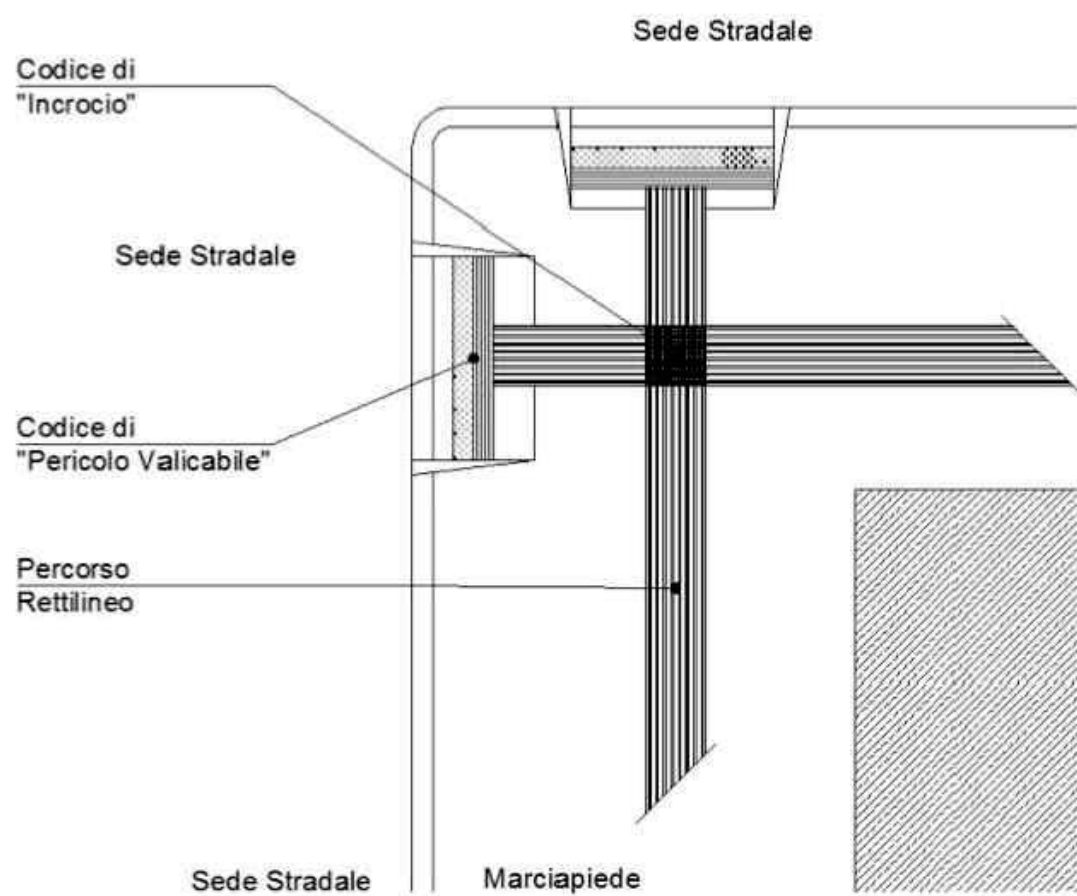
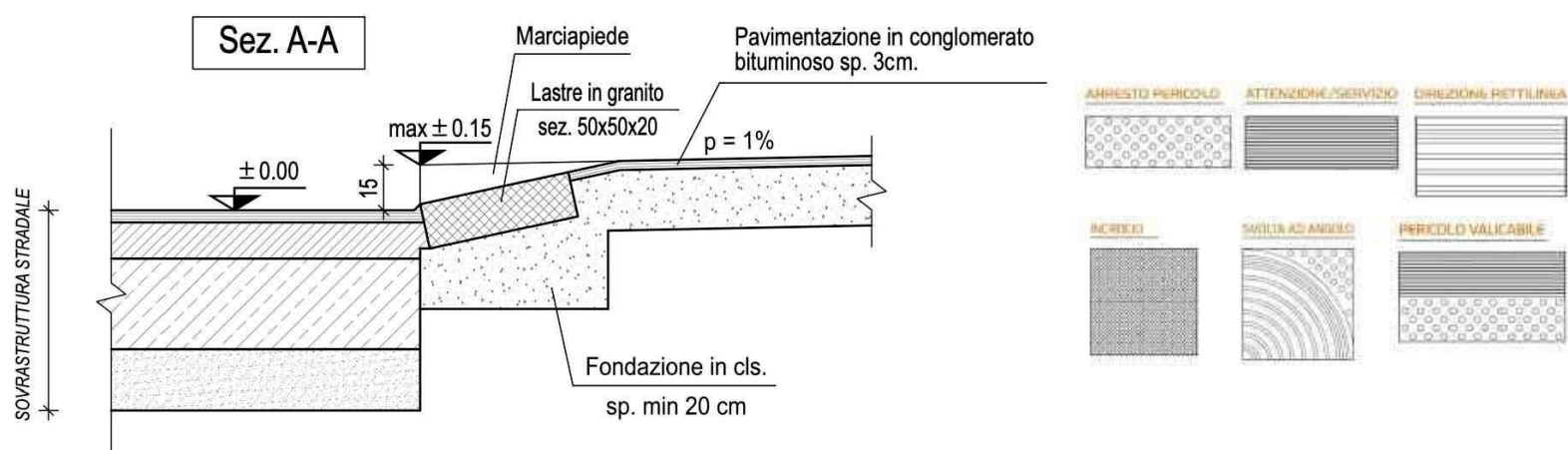
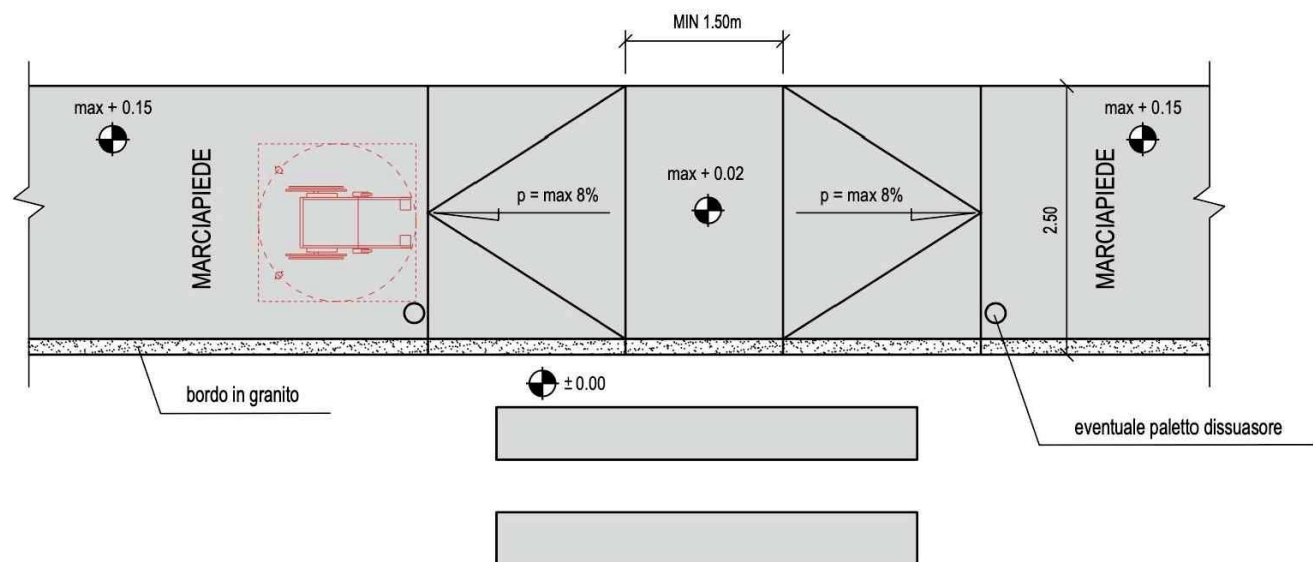
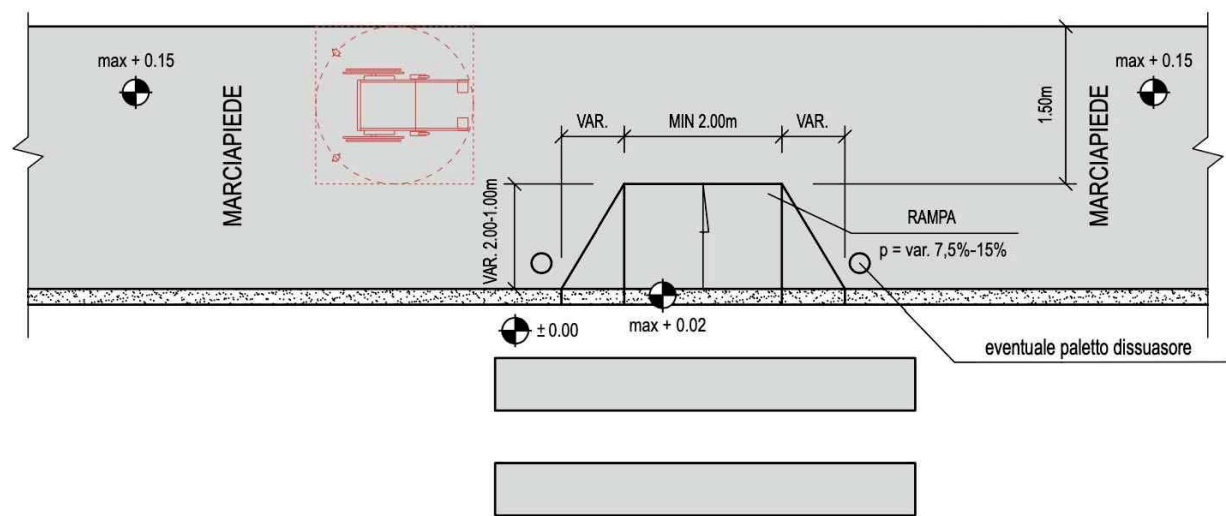
PIANO TIPO - N. 3 ALLOGGI  
SCALA 1:100

***ALLEGATO  
ELABORATI GRAFICI  
CORTE ESTERNA***









PARTICOLARI